



Parrocchia Immacolata in Zanè

4 — 11 marzo 2018

*Le persone veramente grandi di solito non si credono importanti;
fanno sentire importanti gli altri*

QUARESIMA 2018	
<u>Mercoledì 7 marzo</u> Ore 20.30 SS. Pietro e Paolo	<i>GIACOMIN don FEDERICO</i> IL TALE (Mt 14,13-33)
<u>Giovedì 15 marzo</u> Ore 20.30 Chiesa dell'Immacolata	<i>LORENZO BELLUSCIO</i> (cristiano che canta la sua fede) Concerto-testimoniaza "PAROLA E MUSICA" (con la band "I Mienmuaif" di Arzignano)
<u>Giovedì 22 marzo</u> Ore 20.30 Chiesa dell'Immacolata	<i>Prof. MASSIMO ZANCAN</i> IL VANGELO DI MARCO NELL'ARTE

VITAMINE DI QUARESIMA

C COME:

CORAGGIO
CURARE
COMPATIRE
CONSOLARE
CUSTODIRE
COSTRUIRE
COLORARE



**ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
3/4 MARZO 2018**

1 PREFERENZA PER I FINO 35

**2 PREFERENZE PER I 35 ANNI IN SU
1 per le candidate e 1 per i candidati**

FINO A 35 ANNI (eletti 3)

DA 35 ANNI IN SU (eletti 5)

Borriero Federica

Bedendi Barbara Carollo

Carollo Giulia

Bertoldo Tiziana

Dal Bianco Luca

Carollo Maria Antonietta De Franceschi

Dal Bianco Marco

Dal Santo Tecla Bonaguro

Dal Santo Silvi

Gasparini Monica Bedendi

De Franceschi Diletta

Marigo Anna Rita De Giovannini

Trevisan Gabriele

Zenere Laura Carollo

Zilio Rita Comero

Bertoldo Eliseo

Bisognin Franco

Carollo Valeriano

Chemello Fabio

Cocco Remigio

Dal Bianco Fabrizio

Grandotto Oscar

Lucchin Diego

Marangoni Anastasio

Piovini Roberto

Rigoni Andrea

Spagnolo Paolo

Un Gesù violento di Roberto Laurita

Sì, è vero: per quanto ci sforziamo di addolcire la realtà, non riusciamo a smussare la spigolosità violenta del gesto di Gesù. Uno scoppio di collera in piena regola, il ricorso alle maniere forti per ripristinare la decenza: si costruisce una sferza, caccia fuori dal tempio mercanti, pecore e buoi, rovescia i banchi dei cambiavalute con le loro bilance e le loro monete.

Metodi bruschi, dunque. E in effetti non chiede gentilmente ai venditori di andare verso l'uscita, non domanda di diminuire un po' il chiasso, non avanza qualche debole critica...

Butta fuori. Con energia. Con determinazione.

Ecco: un Gesù così, decisamente non ce lo aspettiamo.

Perché un comportamento del genere? Forse anche Gesù "ha perso la pazienza"? Forse anche lui per un attimo non è stato in grado di "controllare i nervi"?

Non sembra che il gesto di quel giorno corrisponda ad un momento in cui il Messia ha perduto il controllo di se stesso.

Anzi, sembra che si tratti di un'azione decisa in tutta coscienza, con determinazione, con la consapevolezza del rischio a cui si esponeva. Perché non può non aver previsto l'irritazione dei sacerdoti: come si permette questo profeta che viene da Nazaret, un "laico", di provocare un trambusto del genere nel luogo sacro?

La violenza di Gesù ha una ragione: quello che è in causa è troppo importante per accettare compromessi. È in gioco il buon nome di Dio, la sua identità, la relazione autentica con lui. I traffici che avvengono nel tempio deturpano il luogo designato all'incontro con Dio, fanno credere che anche Dio, in fondo, sia in vendita e che basti qualche ricca offerta per ammansirlo e tirarlo dalla propria parte.

Riducono il luogo dell'incontro ad una "bottega" in cui ognuno si serve a piacimento, secondo i suoi gusti, una sorta di supermarket del sacro legato alle bizzarrie, alle nevrosi, alle opinioni di ciascuno. Una tentazione che non è solo di ieri, ma anche di oggi... tremendamente attuale.

Certo, anche i pastori non sono immuni da stanchezza e da impazienza e certe reazioni sono da ricondurre al loro carattere e alla fatica. Ma talvolta la religione del "fai da te" suona veramente offensiva per Dio e per coloro che credono sinceramente al suo amore.

Col pretesto di "pagare" si ritiene di ridurre il prete ad uno stregone che compie i riti desiderati alle condizioni poste dal committente. Col pretesto di "pagare" si ignora tutto ciò che suona come scomodo e si sceglie il "pacchetto" più congeniale.

Col pretesto di "pagare" ci si illude di poter mettere le mani su Dio. E quando si riceve un no, si ricorre a qualche collega compiacente che si presta ad un gioco sporco, quello di rinunciare al buon nome di Dio pur di acquisire a poco prezzo un certo consenso.

Forse bisogna avere il coraggio di affermare decisamente che "il denaro puzza, eccome!". Puzza se non è frutto dell'onestà e se non ha come finalità l'amore. Puzza se vela il proposito di comandare a Dio, alla comunità, ai suoi ministri.

Puzza se ha lo scopo di esibire la forza, il potere, a costo di lordare Dio.

La collera di Gesù raggiunge oggi ognuno di noi, preti e fedeli, ed esige che rispettiamo Dio: per lui, per la sua identità, ma anche per gli altri, e per noi stessi.



Dal sito di Paolo Curtaz: dopo la sua serata qui da noi all'Immacolata del 19 febbraio, Paolo Curtaz ha riportato questa testimonianza nel suo sito internet: *"Mi stupisco sempre nel vedere tanta gente ad ascoltare una riflessione sul tema del dolore. Ci scherzo anche: quale masochistica ragione vi ha spinti, stasera, ad uscire di casa per ascoltare uno che parla della sofferenza? La conosco la risposta: il bisogno di capire.*

Il tema è uno di quelli che più mi mette a disagio. Ascolto ciò che dico e, soprattutto, ascolto ciò che ci dice la Parola. Confermo che sono piuttosto bravo e convincente nella teoria, decisamente meno nella pratica.

Ma via, è andata, lo Spirito ha in qualche modo preso le mie parole e le ha depositate nel cuore dei presenti. Se anche solo una persona è tornata a casa con un po' di luce in più ne è valsa la pena.

Stanco, svuotato, accolgo le persone che vogliono salutarmi, stringermi la mano, farsi firmare un libro. Sorrido, ascolto, poche battute, "buona vita".

Come prevedibile arrivano anche le storie-macigno: genitori che hanno perso i figli, i mariti, mamme che accudiscono bambini allo stato vegetativo. Ascolto, lascio una carezza, prometto una piccola preghiera.

Fosse qui, ora, quel Nazareno che spalancava la speranza e liberava l'anima!

Un ultimo signore mi aspetta. Si presenta e mi dice che fa volontariato negli ospedali per far ridere i bambini. Mi mette in mano qualcosa: un naso finto da pagliaccio. Un regalo per me.

Dice che il suo lo tiene sempre in tasca e quando cede alla lamentazione e al vittimismo lo cerca, come se fosse un promemoria. Non per pensare alle disgrazie altrui e sentirsi fortunato, no, certo. Ma per misurare la propria vita in un ordine di grandezza diverso.

Fare memoria dell'immensa fragilità che siamo.

E della capacità di ridere nelle tragedie, come ci insegnano in bambini ammalati.

Bella lezione."

vita vangelo preghiera parole

Ricostruiscici, Signore

Ricostruisci il tempio, Signore!
Non ti chiediamo segni,
non ne abbiamo bisogno:
la tua vita donata per amore
è più di quanto avremmo mai potuto sperare.

Vivi in noi, Signore,
vivi tra noi, tua Chiesa, tuo corpo,
perché possiamo essere
in questo momento storico
casa di Dio, in cui non si accoglie misurando,
non si accolgono solo i giusti e meritevoli,
ma tutti.

Casa in cui il dono è senza condizioni
e le porte sono sempre aperte.
Ricostruiscici Signore, rendici nuovi,
trasformaci in casa di Dio.
Amen.

cf. Gv 2,13-25 www.cantalavita.com
Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalila Marinello

NOI associazione e Parrocchia Immacolata

PRENOTA IL TUO UOVO DI PASQUA

**CHIAMANDO AL NUMERO 340/3338322 (LAURA)
OPPURE PRESSO IL BAR DEL PATRONATO**

**LA CONSEGNA SARA' EFFETTUATA IN PATRONATO
IL 23 MARZO DALLE 16.00 ALLE 20.00
E IL 25 MARZO DALLE 9.30 ALLE 12.30**



CIOCCOLATO AL LATTE

HAI TEMPO FINO A DOMENICA 18 MARZO

La Quaresima nella nostra comunità

CONDIVISIONE E CARITA': anche quest'anno proponiamo la raccolta di alimenti/viveri da destinare ai centri Caritas o a famiglie bisognose della nostra comunità.
3° domenica: zucchero e sale * 4° domenica: pasta e riso * 5° domenica: olio e scatolame

Sabato 10 e domenica 11 marzo: vendita Colombe a favore di ADMO

Sabato 17 e domenica 18 marzo: vendita Uova pasquali a favore di AVILL

Da mettere in agenda:

Domenica 11 marzo (domenica della gioia): la celebrazione delle 10.00 sarà animata nel canto dal coro Gospel che è venuto per il concerto natalizio del 16 dicembre. Sarà una celebrazione un po' "movimentata" e carica, che ci coinvolgerà in modo particolare.

Domenica 18 marzo: viene anticipata ad oggi la ricorrenza del santo patrono del nostro comune: S. Giuseppe. In accordo con don Luigi celebreremo insieme il nostro patrono con la messa alle ore 10.00, che quest'anno sarà celebrata nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Per questo motivo quella domenica al mattino ci sarà solo la messa delle ore 7.30 e non quella delle 10.00 (che sarà unica per le due comunità). Le intenzioni della Messa delle 10.00 verranno spostate alla Domenica successiva.

CORRESPONSABILITA' PARROCCHIALE: la Quaresima di questo 2018 è particolare anche per il fatto che siamo chiamati a scegliere ed eleggere il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale. Durante le celebrazioni di oggi siamo chiamati a scegliere chi ci rappresenterà in questo organismo di corresponsabilità e di comunione.

NOTIZIE UTILI

Sabato 3 marzo ore 8.00: Amici del Cuore in Centro

Sabato 10 marzo ore 8.00: Amici del Cuore alla Fontana

Bar patronato: è aperto dopo ogni messa del sabato e della domenica.

Teatro: Sabato 24 marzo ore 20.30: in patronato spettacolo teatrale "Ma ti chi sito?", con la compagnia teatrale di Fara Vicentino (ex genitori della scuola materna)

Iniziativa promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità: in occasione della Festa della donna: **Giovedì 8 marzo** ore 20.30, presso la Sala del Centro Socio Culturale di Zanè, reading musicale "Amarti m'affatica", messo in scena dalla Compagnia teatrale "Gli Scavalcamontagne". L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Festa della donna, è ad ingresso libero.

Venerdì 27 aprile: teatro presentato dagli "alumni" dell'università degli adulti di Thiene

Dopo Paolo Curtaz: dopo la meditazione di lunedì sera ricordo che ogni giorno è possibile seguire i suoi commenti al Vangelo del giorno (anche in video).

Su www.paolocurtaz.it; si può anche scaricare l'app.

Proposta acquisto uova pasquali: vedi avviso alle bacheche e in patronato

Una legge scritta nel cuore



Sono ancora attuali e rispettati i comandamenti che oggi sentiamo nella Prima Lettura? A guardarci intorno, forse a eccezione del non uccidere, sembrano piuttosto fuori moda. Chi santifica le feste, o

almeno volge il pensiero al Creatore, in quel giorno? Chi ritiene grave la diffusione di una notizia falsa o addomesticata, o la bramosia di ottenere ciò che è di un altro? Chi conosce il significato di adulterio o ritiene sacri e inviolabili i patti assunti con chi ha amato? In tanti casi dovremmo rispondere: una minoranza.

Eppure, se ci capita di essere dalla parte di chi ne paga le conseguenze, quanto vorremmo più giustizia e obbedienza a questa legge, nel

mondo. E quando, anziani, avremmo bisogno di figli che hanno trovato un'occupazione degna dall'altra parte del mondo, quanto vorremmo che l'onore ai propri genitori fosse la loro vicinanza.

Aveva ragione Gesù ad arrabbiarsi per quella religione formale che pure nel sacro Tempio sostituiva a Dio i propri interessi; in fondo è così anche oggi, quando è spontaneo pensare a sé e non all'altro, che sia il proprio partner o lo sconosciuto che porta le conseguenze del nostro egoismo, declinato in sotterfugi, tradimenti, violenze.

Quella Legge vecchia di oltre tremila anni è e sarà sempre attuale. Vale la pena ricordarla ai bambini, non come nostalgia di un passato, ma come salvezza del loro futuro.

Per fare chiarezza: nel numero del 21 gennaio scorso di questo notiziario scrivevo queste parole:

***“Nuovo assetto organizzativo del patronato e Circolo NOI:** dopo molti anni di presenza continuata e puntuale, il nostro Beniamino ha chiesto di essere un po' alleggerito delle varie incombenze e responsabilità nella gestione del patronato, del bar di NOI associazione, e di tutte quelle varie e svariate cose che seguiva. E la nostra riconoscenza di parrocchia e comunità non sarà mai sufficiente per ringraziarlo per tutto il tempo e soprattutto per la passione e l'amore che ha messi in tanti anni, e che ancora ci metterà in alcuni settori.*

Nell'ultima riunione di NOI associazione e del patronato abbiamo trovato questa prima “soluzione” alla gestione dei nostri spazi comunitari.”

A poco più di un mese quanto scritto, spiace dover smentire delle voci che, ultimamente, si rincorrono senza alcun fondamento. Voci che “dichiarano” che Beniamino è stato “allontanato”, “messo da parte”, “scaricato”...

Di fronte a una libera scelta di Beniamino, dopo tanti anni di servizio fedele e sempre puntuale, di essere alleggerito di mansioni e incombenze varie – delle quali mai nessun GRAZIE sarà sufficiente – non si capisce perché ci sia sempre qualcuno che voglia aggiungere qualcosa di “SUO” a una vicenda chiara e definita con i diretti interessati.

Se poi c'è chi si diverte alimentare falsità e malumori, allora...buon divertimento!

CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; parrocchia.immacolata.zane@gmail.com

sito web: www.parrocchiainmacolata-zane.it; abbiamo anche la pagina su facebook

don Lucio: 348.3650245 ; mail: donlux@telemar.it

patronato 334.7383888; mail: noi.immacolata.zane@gmail.com (per prenotare la sala del patronato)

Scuola per l'infanzia e nido integrato 0445.361166

Vicariato di Thiene: www.vicariatothiene.it

IBAN: IT91N0866960891023000601098— Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata, Zanè

IBAN: IT37M050346079000000005171— Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata, Zanè